

Att. A tutti gli Organismi di Certificazione accreditati ISO/IEC 17021-1

**Oggetto: Dipartimento DC – Circolare Tecnica N. 11/2020**

**Prescrizioni per l'accREDITAMENTO di Organismi operanti le certificazioni "Oil & Gas", in accordo alla UNI CEI ISO/TS 29001:2011**

**Introduzione**

In data 26 maggio 2011 è entrata in vigore la UNI CEI ISO/TS 29001:2011, "Industrie del petrolio, della petrolchimica e del gas naturale - Sistemi di gestione per la qualità specifici del settore - Requisiti per le organizzazioni fornitrici di prodotti e servizi" con lo scopo di creare un approccio comune, diventando l'unico riferimento per la gestione della qualità dei settori petrolifero, petrolchimico e del gas.

Il documento nasce dalla collaborazione tra l'[American Petroleum Institute](#) (API) e il comitato tecnico ISO, ISO/TC 67 (Materials, equipment and offshore structures for petroleum, petrochemical and natural gas industries).

Per le organizzazioni attive nell'industria del petrolio e del gas, la certificazione ISO 29001 rappresenta un'importante opportunità per la standardizzazione e il miglioramento. Pubblicata per la prima volta nel 2003, è stata sviluppata dall'Organizzazione internazionale per la normazione (ISO) e dall'industria internazionale del petrolio e del gas, guidata dall'American Petroleum Institute (API).

**Il fenomeno in Italia**

Questa specifica tecnica punta allo sviluppo di un sistema di gestione per la qualità che si basi sul miglioramento continuo, concentrandosi sulla prevenzione dei difetti, sulla riduzione degli scarti di prodotto e degli sprechi nella catena di fornitura e da parte dei fornitori di servizi. Inoltre, la creazione di uno standard unico per il settore Oil & Gas contribuisce ad evitare valutazioni multiple, con il vantaggio di ridurre le occasioni di interruzione del business, di ridimensionare il lavoro amministrativo e di abbattere i relativi costi.

Sempre più spesso, le organizzazioni attive nella catena di fornitura avranno bisogno della certificazione ISO 29001 per dimostrare il proprio impegno a favore della qualità, contribuendo a garantire nuovi contratti commerciali.

**Contesto normativo**

La Norma ISO TS 29001 è destinata a tutte le organizzazioni operanti nell'intera filiera produttiva.

Le aziende che possono beneficiare di questo standard sono quelle che:

- effettuano ricerca, produzione, trasporto e raffinazione di petrolio e prodotti di gas naturale;

- si occupano di progettazione, fabbricazione, installazione, assistenza e riparazione di attrezzature utilizzate nella ricerca, produzione, trasporto e raffinazione di petrolio e prodotti di gas naturale;
- forniscono servizi tecnici, operativi e di supporto ai settori suddetti.

L'industria internazionale dell'Oil&Gas ha richiesto una più rigorosa conformità all'ingegneria e ai requisiti degli utenti e requisiti cogenti, dovuta a critiche necessità. L'industria gestisce fluidi (liquidi e gassosi) spesso ad alta pressione attraverso una molteplicità di prodotti e processi; inoltre, le considerazioni riguardanti la sicurezza del personale, incluso il pubblico, sono di vitale importanza.

I fornitori di prodotti e servizi sono di dimensioni estremamente variabili, distribuiti in tutto il mondo, nei paesi industrializzati così come nei paesi in via di sviluppo, con approcci culturali completamente diversi.

L'industria dell'Oil & Gas gestisce fluidi e gas estremamente pericolosi attraverso un'ampia gamma di processi a volumi, temperature e pressioni differenti. Esigenze quali la sicurezza del personale, la protezione dell'ambiente e la continuità del business richiedono alti livelli di controllo e sicurezza operativa. Un elemento chiave nell'assicurare la fornitura di prodotti appropriati risiede nel disporre di fornitori di prodotti/servizi dotati di Sistemi di Gestione per la Qualità.

L'industria ha quindi sviluppato requisiti addizionali per i Sistemi di gestione per la Qualità, destinati ai fornitori di beni e servizi che devono assicurare il rispetto di particolari livelli qualitativi.

Alcuni di questi possono non essere considerati specifici per i suddetti settori, ma comunque necessari per assicurare la chiarezza e verificabilità di alcuni aspetti. La necessità di rendere chiari e verificabili tutti i requisiti nasce dalle esigenze di tali settori industriali e risulta aggiuntiva rispetto ai requisiti della norma ISO 9001 che deve in ogni caso essere rispettata.

La certificazione offre un sistema di miglioramento continuo dei processi e dei prodotti.

La qualità è garantita in modo sostenibile e può essere documentata esternamente.

Vengono ridotti sprechi e rifiuti e limitate le conseguenze di errori funzionali che possano essere causati da prodotti e servizi.

La specifica tecnica è acquistabile, dopo registrazione, sul sito UNI.

### **Elementi specifici dello schema ISO 29001 rispetto agli altri sistemi di gestione**

Un elemento essenziale nel processo di certificazione è rappresentato dalle informazioni che l'organizzazione sottoposta a verifica fornisce al CAB. Infatti, l'*audit* di prima certificazione avviene in organizzazioni delle quali il CAB non ha dati *ex ante*, se non quelli ricavati dalla dichiarazione spontanea delle stesse organizzazioni, o per notizie apprese dai *media*.

## 1) Regole di certificazione

Norma di accreditamento	UNI CEI EN ISO/IEC 17021:2015
Norma di certificazione	UNI CEN ISO/TS 29001:2011
Criteri di competenza del Gruppo di verifica	<p>Si rimanda alla ISO/IEC 17021-3, <i>Conformity assessment – Requirements for bodies providing audit and certification of management systems - table 1.</i></p> <p>Inoltre il Gruppo di audit [eventualmente integrato con esperti tecnici con pari requisiti per coprire i punti da a) a e)]dovrà rispettare ulteriori requisiti applicabili nel paese in cui si opera quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Esperienza nel settore di almeno 3 anni se lavorativa o 5 se di consulenza;</li> <li>b) Conoscenza documentata della terminologia, processi e rischi (inclusi ambiente e sicurezza) generali del settore Oil &amp; Gas, del relativo contesto e delle potenziali conseguenze/impatti associate alle attività;</li> <li>c) conoscenza approfondita e documentata dei principali standard tecnici di settore;</li> <li>d) conoscenza sulle modalità di identificazione e gestione delle principali emergenze nel settore;</li> <li>e) Formazione: Corso di 8 ore sulla norma ISO 29001, per chi ha già svolto un corso 40 ore sui sistemi di gestione.</li> </ul>
Criteri di competenza del <i>decision maker</i> e del <i>contract reviewer</i>	<p>Si rimanda alla ISO/IEC 17021-3, <i>Conformity assessment – Requirements for bodies providing audit and certification of management systems - table 1.</i></p> <p>Per il <i>decision maker</i> (eventualmente integrato con un esperto con pari requisiti), si richiede inoltre la conoscenza generale del settore acquisita tramite esperienza lavorativa (almeno 1 anno) o di auditing (almeno 10 audit di certificazione)</p>
Tipologie di soggetti che possono richiedere la certificazione e possibili esclusioni	<p>La certificazione ISO/TS 29001 può essere richiesta da qualunque tipo di organizzazione, di qualsiasi dimensione o natura.</p> <p>La certificazione viene rilasciata ad una sola entità giuridica e comprende tutti i siti, filiali, sedi secondarie, attività e processi effettivamente svolti dall'organizzazione.</p> <p>Non sono ammesse esclusioni a processi / funzioni svolte in una stessa Nazione.</p>
Responsabilità degli OdC	<p>Una organizzazione certificata o in certificazione deve informare tempestivamente il proprio OdC nel momento in cui venisse coinvolta in qualche situazione critica tale da compromettere la garanzia della certificazione del sistema (esempio notizie di pubblico interesse).</p> <p>Un OdC che venisse a sapere, direttamente dall'organizzazione o da altre fonti, che la stessa organizzazione è implicata con dei profili di responsabilità in qualche scandalo o in qualche procedimento giudiziario, dovrà condurre tempestivamente delle valutazioni / approfondimenti specifici.</p>
Tempi di verifica e	Si applicano i requisiti applicabili della ISO/IEC 17021-1.

periodicità delle verifiche	<p>Si applica il documento IAF MD 05.</p> <p>Lo Stage 1 deve essere effettuato sempre c/o l'Organizzazione anche nel caso di realtà di piccole dimensioni.</p> <p>L'organizzazione deve fornire evidenza di aver effettuato la valutazione dei rischi su tutti i processi/attività.</p> <p><b><u>Valutazione degli addetti equivalenti</u></b> È necessario considerare la totalità degli addetti coinvolti in attività e processi ritenuti sensibili da parte dell'organizzazione.</p> <p><b><u>Riduzione del tempo di audit (Decrease in audit time of MS)</u></b> Non sono applicabili fattori di riduzione.</p> <p><u>Si applica la tabella per lo schema EMS</u>, considerando sempre il rischio come alto.</p>
Scopo del certificato	<p>I criteri per la formulazione dello scopo del certificato sono gli stessi già applicati per la ISO 9001, con particolare attenzione alle attività svolte. Deve essere chiarito nel campo di applicazione se l'organizzazione detiene il controllo su altre organizzazioni, specificando le caratteristiche di tale controllo (es. partecipazioni al capitale, vincoli contrattuali, etc.). Non è necessario riportare nel certificato il settore IAF.</p>
Documenti IAF	<p>Trovano applicazione tutti i documenti IAF relativi ai sistemi di gestione, fatto salvo quanto chiarito in precedenza sul documento IAF MD 05.</p> <p>Per i Multisite, si applicano i documenti IAF in vigore. Non possono essere esclusi dalla base del campionamento siti ove vengono svolti processi/attività considerati a rischio.</p>
Modalità di verifica e registrazioni	<p>Il Gruppo di verifica dovrà valutare con maggiore frequenza, impegno e profondità i processi/funzioni identificati dalla stessa organizzazione e/o dal Team di verifica come a maggior rischio, riportandone una spiegazione nella documentazione di verifica e deve stabilire metodiche in grado di assicurare campionamenti rappresentativi in funzione dei rischi, effettuando anche interviste al personale addetto.</p>

## 2) Processo di Accredimento

Si potranno presentare diverse casistiche, in base agli accreditamenti ACCREDIA già posseduti dall'Organismo di Certificazione che presenta la domanda di accreditamento o estensione.

Rimangono invariati i requisiti previsti dai Regolamenti RG-01 ed RG-01-01 per la concessione dell'accREDITamento ed estensione.

Per Organismi già accreditati ISO/IEC 17021-1, non occorre che questi abbiano già rilasciato dei certificati in questo schema per presentare domanda di estensione dell'accREDITamento.

Il certificato di accREDITamento non riporta settori di accREDITamento.

Nel caso in cui l'OdC possieda già accreditamenti rilasciati da altri Enti di Accredimento, dovrà essere effettuata una valutazione caso per caso, in base agli accordi EA / IAF MLA applicabili.

B	OdC già accreditato per lo schema ISO/IEC 17021-1:2015	Esame documentale di 0,5 giorni (da svolgersi possibilmente presso l'OdC).  1 Verifica in accompagnamento di durata congrua alla dimensione organizzativa del cliente. ACCREDIA si riserva di valutare caso per caso l'idoneità delle organizzazioni e dei Gruppi di Audit proposti per l'accREDITAMENTO e le successive attività di sorveglianza.
C	OdC non ancora accreditato ISO/IEC 17021-1:2015, ma accreditato per altri schemi di accREDITAMENTO	Esame documentale di 1 giornata.  Verifica ispettiva presso la sede dell'OdC di 2 giornate.  1 Verifica in accompagnamento di durata congrua alla dimensione organizzativa del cliente. ACCREDIA si riserva di valutare caso per caso l'idoneità delle organizzazioni e dei Gruppi di Audit proposti per l'accREDITAMENTO e le successive attività di sorveglianza.
D	OdC non ancora accreditato in nessuno schema	Esame documentale di 1 giornata.  Verifica ispettiva presso la sede dell'OdC di 4 giornate.  1 Verifica in accompagnamento di durata congrua alla dimensione organizzativa del cliente. ACCREDIA si riserva di valutare caso per caso l'idoneità delle organizzazioni e dei Gruppi di Audit proposti per l'accREDITAMENTO e le successive attività di sorveglianza.

Documentazione da presentare ad ACCREDIA per l'esame documentale:

- a) Criteri di qualifica di chi svolge il riesame del contratto, degli auditor e dei Decision Maker;
- b) Curricula degli ispettori e dei Decision Maker e giustificazione per la loro singola qualifica;
- c) Procedura per la costituzione e gestione dei Gruppi di Audit;
- d) Attestato/Certificato rilasciato dall'OdC;
- e) Lista dei certificati già emessi, e delle prossime attività di verifica (dato necessario per poi pianificare la verifica in accompagnamento);
- f) Procedure / regolamenti contrattuali applicabili alla verifica, nonché le procedure interne per la gestione della pratica di certificazione (dall'offerta alla Certificazione);
- g) Per gli OdC NON accreditati ISO/IEC 17021-1, oltre ai documenti sopra riportati, occorre inviare la documentazione richiesta nella domanda di accREDITAMENTO.

## **Mantenimento dell'Accreditamento**

Per il mantenimento dell'accREDITamento, durante l'intero ciclo di accREDITamento, salvo situazioni particolari (Es: gestione reclami e segnalazioni, modifiche intervenute sullo schema di certificazione, cambiamenti nella struttura dell'Organismo...), verranno condotte le seguenti verifiche:

- se l'OdC ha emesso meno di 50 certificati nello schema di certificazione, devono essere effettuate una verifica in accompagnamento e una verifica in sede;
- se l'OdC ha emesso tra 51 e 200 certificati nello schema di certificazione, devono essere effettuate 2 verifiche in accompagnamento e 1 verifica in sede;
- se l'OdC ha emesso più di 201 certificati nello schema, devono essere effettuate 2 verifiche in accompagnamento e 2 verifiche in sede.

invece che per numero, si potrebbero individuare le tre sotto-categorie che devono essere viste separatamente:

produttore (esempio: produttore di strumentazione, costruttore di componenti)

installatore (esempio: montatore di impianti)

operatore (esempio: O&M di impianto)

Siamo a disposizione per chiarimenti.

Con cordialità.

**Dott. Emanuele Riva**  
**Direttore Dipartimento**  
**Certificazione e Ispezione**

